

COGNOME _____

NOME _____

MATRICOLA |_|_|_|_|_|_|_|_|

CORSO SEGUITO *Matematica*

NON SCRIVETE QUI

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

--

UNIVERSITÀ DI PARMA — C.L. in Matematica

ESAME DI *ELEMENTI di MATEMATICA*

A.A. 2018-2019 — PARMA, 12 OTTOBRE 2018

Riempite immediatamente questo foglio scrivendo **in stampatello** cognome, nome e numero di matricola, e fate una barra sul Corso. Scrivete cognome e nome (in stampatello) su ogni foglio a quadretti.

Il tempo massimo per svolgere la prova è di quarantacinque minuti. Non potete uscire se non dopo avere consegnato il compito, al termine della prova.

Svolgete prima i calcoli in brutta, poi svolgete ordinatamente gli esercizi su *questo* foglio protocollo.

È obbligatorio consegnare sia il testo, sia tutti i fogli ricevuti; al momento della consegna, inserite tutti i fogli a quadretti dentro quello con il testo. Potete usare solo il materiale ricevuto e il vostro materiale di scrittura (in particolare è vietato usare appunti, calcolatrici, foglietti ecc.). Non usate il colore rosso.

Nell'apposito spazio, dovete riportare sia la risposta che lo svolgimento.

1) Negate la seguente proposizione

$$\exists y > 1 : \forall x > 0 \quad [P(x,y) \Rightarrow Q(x,y)]$$

Risposta: ... $\forall y > 1 \quad \exists x > 0 : P(x,y) \wedge (\text{NON } Q(x,y))$

2) Dati due insiemi A e B , date la definizione di insieme differenza:

$$A \setminus B = \dots \left\{ x : x \in A \wedge x \notin B \right\}$$

3) Relazione tra un numero e il suo reciproco:

$$a < b < 0 \iff \dots \quad \frac{1}{b} < \frac{1}{a} < 0$$

4) Su cosa si basa il principio della dimostrazione per assurdo?

Risposta: ... Sul fatto che siano equivalenti $[A \Rightarrow B] \Leftrightarrow [\text{Non} B \Rightarrow \text{Non} A]$, quindi invece di dimostrare che $A \Rightarrow B$ posso dimostrare che dalla negazione di B segue la negazione di A .

5) Scrivete un esempio di proposizione VERA nella forma $[\forall x \in \mathbb{R} \quad P(x) \Rightarrow Q(x)]$.

Poi spiegate quale tra le due proposizioni $P(x)$ e $Q(x)$ è **condizione necessaria** per l'altra e perchè.

Risposta: ... es. $\forall x \in \mathbb{R} \quad \begin{matrix} x > 1 & \Rightarrow & x^2 > 1 \\ P(x) & & Q(x) \end{matrix}$ è VERA.

La condizione $Q(x)$ è CONDIZIONE NECESSARIA per $P(x)$ perchè se $Q(x)$ è FALSA, allora $P(x)$ è sicuramente FALSA, quindi è NECESSARIO che $Q(x)$ sia VERA affinché $P(x)$ possa essere VERA. Tuttavia se $Q(x)$ è VERA, $P(x)$ può essere sia VERA sia FALSA.

6) Dimostrate la formula relativa al complementare dell'intersezione di due insiemi:

$$(A \cap B)^c = \dots A^c \cup B^c$$

Dimostrazione: ... L'uguaglianza tra due insiemi è definita da $A=B \Leftrightarrow \forall x \quad x \in A \Leftrightarrow x \in B$. Quindi dimostriamo che $\forall x \quad x \in (A \cap B)^c \Leftrightarrow x \in A^c \cup B^c$.

Sia $x \in (A \cap B)^c \Leftrightarrow x \notin (A \cap B) \Leftrightarrow x \notin A \vee x \notin B$

$\Leftrightarrow x \in A^c \vee x \in B^c \Leftrightarrow x \in (A^c \cup B^c)$.

Come volevasi dimostrare
(c.v.d.)

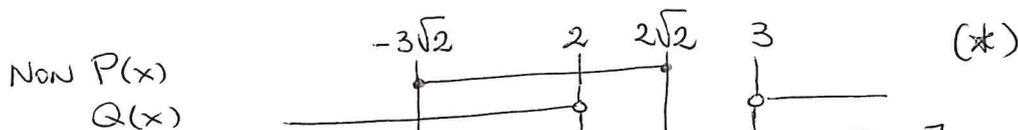
7) Considerate i due predicati:

$$P(x) : x < -3\sqrt{2} \text{ o } x > 2\sqrt{2} \quad Q(x) : x < 2 \text{ o } x > 3.$$

a) Dite (motivando la risposta) se è VERA o FALSA la seguente proposizione

$$[\forall x \in \mathbb{R} \quad (\text{non } P(x)) \text{ o } Q(x)]$$

Risposta: ... NON P(x) " $-3\sqrt{2} \leq x \leq 2\sqrt{2}$ $2\sqrt{2} \approx 2,8$



La Proposizione data è **FALSA** perché se $x \in]2\sqrt{2}, 3]$ sono false entrambe e quindi $(\text{NON } P) \text{ o } Q$ è falsa. Ad es. è falsa per $x=3$ oppure per $x = \frac{29}{10}$ - (oss. Poiché $[\forall x \in \mathbb{R} (\text{non } P) \text{ o } Q] \Leftrightarrow [\forall x \in \mathbb{R} P \Rightarrow Q]$ si poteva anche ragionare usando \Rightarrow)

b) Scrivete prima la negazione teorica della proposizione assegnata, poi la negazione esplicita.

Negazione teorica: ... $\exists x \in \mathbb{R} : P(x) \wedge (\text{NON } Q(x))$ (VERA per $x \in]2\sqrt{2}, 3]$)

Negazione esplicita: ... $\exists x \in \mathbb{R} : (x < -3\sqrt{2} \text{ o } x > 2\sqrt{2}) \wedge (2 \leq x \leq 3)$ ↗

c) Detti A e B i due insiemi costituiti dai valori di x che verificano i due predicati $P(x)$ e $Q(x)$ rispettivamente, traducete la proposizione di cui al punto a) in termini dei due insiemi A e B : (oss. Se si è considerato $\forall x \in \mathbb{R} P(x) \Rightarrow Q(x)$, allora la proposizione si traduce in $A \subseteq B$ che è FALSA (vedi (*)) - ;

Risposta: ... La proposizione significa che $A \cup B = \mathbb{R}$ (e come si vede da (*) la loro unione non è tutto \mathbb{R} .)

8) (FACOLTATIVO) Dimostrate che la composizione di due funzioni iniettive $f : A \rightarrow B$, $g : B \rightarrow C$ è una funzione iniettiva.

Dimostrazione: ... IP① f è iniettiva, cioè

$$\forall a_1, a_2 \in A \quad f(a_1) = f(a_2) \Rightarrow a_1 = a_2$$

$$\text{IP② } g \text{ è iniettiva cioè } \forall b_1, b_2 \in B \quad g(b_1) = g(b_2) \Rightarrow b_1 = b_2$$

$$\text{Tesi } g \circ f \text{ è iniettiva cioè } \forall a_1, a_2 \in A \quad (g \circ f)(a_1) = (g \circ f)(a_2) \Rightarrow a_1 = a_2.$$

Siano dunque $a_1, a_2 \in A : (g \circ f)(a_1) = (g \circ f)(a_2) \Leftrightarrow$
 $\Leftrightarrow g(f(a_1)) = g(f(a_2)) \Leftrightarrow$
per def. di funzione composta

$$\Leftrightarrow g(b_1) = g(b_2) \Rightarrow b_1 = b_2 \Leftrightarrow$$

$$b_1 = f(a_1) \in B$$

$$b_2 = f(a_2) \in B$$

g è IP② iniettiva

$$\Leftrightarrow f(a_1) = f(a_2) \Rightarrow a_1 = a_2.$$

f iniettiva IP①

Come volevasi dimostrare. (c.v.d.i.)